

Codice A15000

D.D. 23 luglio 2018, n. 804

**Progetto A2E.Parziale modifica DD 485 del 6.6.2018 e 562 del 19.6.2018 per l'acquisizione del servizio di consulenza tecnica per attività di analisi e valutazione prestazioni energetiche di edifici residenziali e di definizione di strumenti di valutazione e monitoraggio di edifici e materiali. Procedura negoziata sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.-CIG 75041772C3 -CUP J89D17000350007**

Premesso che:

con la Deliberazione n. 66 – 2765 del 29 dicembre 2015 la Giunta regionale ha approvato la partecipazione della Regione Piemonte, in qualità di Partner, ed il deposito del progetto A2E - Alpi Efficienza Energetica, cofinanziato dal Programma Interreg V-A FRANCIA – ITALIA (ALCOTRA riferito al periodo 2014 – 2020);

il progetto “A2E è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del Interreg V-A FRANCIA – ITALIA a Torino in data 1 marzo 2016;

in data 12 giugno 2016 è stata firmata la convenzione di attribuzione dei fondi FESR tra la Direzione generale dei Fondi Europei del Segretariato generale e delle Risorse e il Conseil d'Architecture, d'Urbanisme et de l'Environnement de Haute-Savoie (CAUE) della Regione Auvergne – Rhone Alpes, quale capofila del Progetto A2E;

il piano finanziario del progetto assegna alla Regione Piemonte una quota pari a 294.733,00 euro, di cui 85% (euro 250.523,05) fondi FESR e 15% (euro 44.209,95) co-finanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione ex legge n. 183/1987, come disciplinato dalla deliberazione CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, dando atto che tali risorse sono soggette a rendicontazione;

il piano finanziario del progetto prevede per la Regione Piemonte quattro diverse categorie di spesa, per il personale, amministrative, per viaggi e per consulenze o servizi;

il piano di lavoro del progetto è diviso in quattro gruppi di attività (Work Packages, WP): WP1 - governance, WP2 – comunicazione; WP3 – Valutare e migliorare le prestazioni energetiche dell'edilizia pubblica alpina capitalizzando l'esperienza pregressa; WP4 – analizzare, discutere e formare i professionisti e operatori della filiera costruzione;

il piano di lavoro del progetto prevede che la Regione Piemonte svolga nell'ambito dei WP 3 e 4 le attività di: realizzazione di un database comune sulle criticità energetiche in fase d'uso (attività 3.2); metodi e procedure comuni per la valutazione della performance energetiche degli edifici pubblici in utilizzo e durante la costruzione (attività 3.3); analisi congiunta Franco-Italiana (attività 3.4); strumenti di valutazione dell'energia e delle emissioni inglobate nei materiali da costruzione (attività 3.5); standard per la progettazione integrata di edifici pubblici (attività 3.6); analisi delle patologie e delle problematiche energetiche e identificazione delle esigenze formative (attività 4.1); definizione del sistema di formazione continua (attività 4.2); realizzazione di corsi di formazione specifici (4.3); analisi di un Cantiere pilota “nZEB” nel Comune di Vigone (attività 4.4);

per lo svolgimento delle attività di cui al punto precedente il piano finanziario prevede la disponibilità di una somma massima pari a euro 140.000 (IVA e oneri inclusi) per avvalersi di consulenze esterne e affidamenti di servizi;

con la determinazione a contrarre n. 485 del 06 giugno 2018, integrata e corretta dalla successiva determinazione n. 562 del 19 giugno 2018, è stata avviata una procedura d'appalto sotto-soglia per l'acquisizione di un servizio di consulenza tecnica per attività di analisi e valutazione delle prestazioni energetica di edifici residenziali e di definizione di strumenti di valutazione e monitoraggio di edifici e materiali, per l'importo massimo stimato di 114.754,10 euro oltre IVA, e sono stati contestualmente approvati:

- “Avviso pubblico per la presentazione delle offerte”
- “Capitolato tecnico”,
- “Schema per la presentazione dell'offerta tecnica”,
- “Schema per la presentazione dell'offerta economica”,
- “Condizioni particolari di contratto”;

il predetto Avviso pubblico per la presentazione delle offerte è stato predisposto e pubblicato conformemente alle indicazioni contenute nella nota della Direzione regionale Segretariato Generale titolata “Indicazioni operative sugli appalti sotto-soglia” (prot. n° 6107 del 04/04/2017), e in particolare all'allegato 7 “Modello di avviso pubblico per la presentazione delle offerte per servizio” della medesima, nonché conformemente alla successiva nota predisposta dalla medesima Direzione regionale titolata “Integrazioni alle indicazioni operative sui contratti sotto-soglia” (prot. n° 12982 del 28/07/2017);

con il sopra indicato Avviso pubblico, avente i contenuti della lettera di invito, sono stati invitati, ex art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a presentare offerta gli operatori economici in possesso dei requisiti ivi stabiliti;

in risposta a tale invito sono pervenute, entro il termine fissato al 12 luglio 2018, cinque offerte da parte di operatori economici e ciò assicura il rispetto di quanto indicato al citato art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., laddove si stabilisce che *“per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti”*;

rilevato che nelle determinazioni n. 485 del 06 giugno 2018 e n. 562 del 19 giugno 2018 e nei documenti ad esse allegati, è stato indicato, per mero errore materiale, quale riferimento normativo per la procedura d'appalto di cui trattasi l'articolo 60 (procedura aperta) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. anziché l'articolo 36, comma 2, lettera b (procedura negoziata sotto-soglia), del medesimo decreto, che rappresenta invece il corretto inquadramento giuridico della procedura CIG 75041772C3 (come anche risulta dal sistema SIMOG dell'ANAC);

ritenuto, pertanto, necessario procedere con una parziale modifica delle determinazioni n. 485 del 06 giugno 2018 e n. 562 del 19 giugno 2018 e dei documenti ad esse allegati sostituendo ogniqualvolta sia indicato l'articolo 60 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., l'articolo 36, lettera 2, comma b) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

## II DIRETTORE

visto il d.lgs. 50/2016 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici”;

visto il d.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

vista la l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.;

visto il d.lgs. n. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

Visto il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 (Bilancio di previsione finanziario 2018-2020);

vista la D.G.R. n. 26-6722 del 6 aprile 2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile;

*determina*

per le motivazioni citate in premessa

di modificare le determinazioni n. 485 del 06 giugno 2018 e n. 562 del 19 giugno 2018 e i documenti ad esse allegati sostituendo ogniqualevolta sia indicato l'articolo 60 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., l'articolo 36, lettera 2, comma b), del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

di confermare per ogni altro aspetto quanto indicato nelle citate determinazioni e nei relativi allegati;

di procedere nell'espletamento della procedura negoziata sotto-soglia CIG 75041772C3, CUP J89D17000350007, ai sensi dell'articolo 36, lettera 2, comma b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in quanto la modifica apportata con il presente provvedimento non incide sulla regolarità della procedura, non lede i principi di cui agli articoli 30, 36 e 42 del citato Decreto e non altera in alcun modo la concorrenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 29 del del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. .

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo previsto 140.000,00 euro (IVA e oneri inclusi)

Dirigente responsabile: dr. Gianfranco Bordone

Modalità Individuazione Beneficiario: procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. (CIG 75041772C3; CUP J89D17000350007).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di trenta giorni ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di pubblicazione. E' ammessa altresì l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRETTORE

Dott. Gianfranco Bordone

Il Funzionario Estensore

Daniela Perini